

Co-living in versione digitale: il district del futuro

UPTOWN STA SORGENDO
NELL'AREA DI CASCINA
MERLATA: A SETTEMBRE
INIZIERANNO I LAVORI
MENTRE NEL GIUGNO
DELL'ANNO PROSSIMO
SARANNO CONSEGNATI TUTTI
I PRIMI 140 APPARTAMENTI

Milano

Fra circa un mese partirà la vendita degli appartamenti del secondo lotto di UpTown, lo smart district che sta sorgendo nell'area di Cascina Merlata; a settembre inizieranno i lavori, mentre nel giugno dell'anno prossimo saranno consegnati tutti i 140 appartamenti del primo lotto, la fine dei lavori invece è prevista per il 2027, anno in cui nei sei lotti del progetto abiteranno ben 13mila persone. È questa la tabella di marcia del primo quartiere smart italiano che sta sorgendo nell'area adiacente a quella dove si è tenuta Expo2015. La società che sta portando avanti questo progetto è EuroMilano, la stessa che ha realizzato l'Expo Village (sempre a Cascina Merlata), la struttura che nel corso dell'Esposizione universale ha ospitato i rappresentanti delle delegazioni internazionali e degli staff dei Paesi partecipanti.

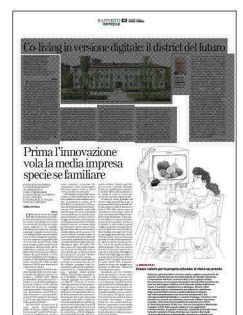
L'aspetto caratterizzante di questo progetto edilizio è la presenza di tutte le più innovative tecnologie sviluppate per il cittadino. Gli appartamenti saranno un concentrato di domotica e la rete Wi-Fi di casa si estenderà fino al parco che si trova al centro del quartiere; i pacchi ordinati su Internet arriveranno nel locker condominiale, ci saranno poi i servizi di co-living come la lavanderia, il deposito bici e il coworking. Il car-sharing, infine, sarà di "comunità": l'operatore Share'ngo metterà infatti a disposizione un numero crescente di veicoli elettrici (al crescere degli abitanti del quartiere) che potranno essere ricaricati presso le tre colonnine presenti e il cui costo di utilizzo sarà addebitato direttamente nelle spese condominiali. Tutto il quartiere sarà ovviamente a impatto zero sull'ambiente.

«Abbiamo guardato alle esperienze internazionali e avviato un ragionamento sulla Smart city, a cui lavo-

riamo da due anni, intorno ai concetti di efficienza, efficacia, sostenibilità, utilità, inclusività, qualità — spiega Luigi Borrè, presidente di Eurromilano — Le nostre competenze sono molte ma non sufficienti se si vuole raggiungere l'eccellenza su ogni singola dimensione: ecco allora che abbiamo lavorato alla costruzione di partnership, collaborazioni e dialogo con soggetti in grado di affiancarci, condividendo l'approccio "smart" che pone le persone al centro. Nascono così le collaborazioni con i progettisti, ai quali abbiamo chiesto di adottare le tecniche più evolute di progettazione (il BIM); Scandurra, Zanetti, Recchi, Labics e altri ancora vi sono e verranno. Ma, soprattutto, abbiamo saputo mettere in rete le migliori esperienze dell'innovazione italiana e non solo, favorendo il terreno su cui si misureranno grandi corporate come Vodafone, Bosch e A2A; grandi firme dell'arredamento come Dada & Molteni; innovatori come Sharen'go e Clear Channel; colossi del retail come Falcon Malls e, ultimi ma non ultimi, tutti gli operatori di Cascina Merlata Partnership».

Falcon Malls, società specializzata nello sviluppo di superfici commerciali, realizzerà per esempio un centro di oltre 65.000 mq, con 192 negozi e ben 35 tra bar e ristoranti, oltre a un polo leisure ed entertainment che prevede anche un cinema multisala e un parco giochi di nuova generazione. Nel quartiere smart che sorgerà alle porte del capoluogo lombardo ci saranno però anche ben cinque istituti scolastici — tra asili nido, scuole d'infanzia e scuole primarie — spazi pubblici attrezzati e parchi giochi. *(m.fr.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA





È ottimista
su UpTown
Luigi Borrè,
presidente di
Euromilano